

Comune di Aidone
Regione Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Enna
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 53 DEL 31 AGO. 2023 immediatamente esecutiva: SI € NO €

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ANNO 2023/2025

L'anno duemilaventitre, il giorno TRELTANTO del mese AGOSTO alle ore 12.00 nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti	Firme
1	SINDACO	Raccuglia Annamaria	X		<i>Raccuglia Annamaria</i>
2	VICE SINDACO	Mirabella Alessandra	X		<i>Mirabella Alessandra</i>
3	ASSESSORE	Tespi Angelo	X		<i>Tespi Angelo</i>
4	ASSESSORE	Ciantia Nunzio	X		<i>Ciantia Nunzio</i>
5	ASSESSORE	Cultreri Guglielmo	X		<i>Cultreri Guglielmo</i>
		totale	5		

- o Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Salvatore Marco Puglisi**
- Partecipa, in sostituzione del Segretario Generale, il Vice - Segr. **Dott.ssa Delda Moravia**
- o Assume la Presidenza il **Sindaco Annamaria Raccuglia**
- o Assume la Presidenza il **Vice- Sindaco Mirabella Alessandra** atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

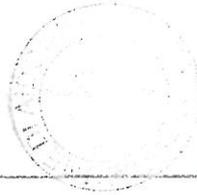
LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la E-mail di convocazione di giorno _____ ore _____;
VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge, ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;
VISTO l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;
VISTA la normativa in materia;
RITENUTO di dover provvedere in merito;
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto I.E.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

Presidente
Riccardo Quattrone



Segretario Comunale
Paolo Sella

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____¹, senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____:

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Funzionario Comunale

¹ 15 gg. per quelle ordinarie; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Proposta registrata al n° _____ in data _____

Il Responsabile di Segreteria

COMUNE DI AIDONE
Provincia di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proposta N° 35 del 30-08-2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025.

Data: 30-08-2023

Il Responsabile del Procedimento



L'ASSESSORE AL RAMO

Il Responsabile dell'Area

Gianni Delde

Approvata nella seduta del: 31 AGO. 2023 Immediatamente esecutiva: SI NO

Il Sindaco

Paolo Amore



Il Segretario Comunale

Gianni Delde

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe, come stabilito dal D.P.R. 24/06/2022, n. 81, una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare:

- il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano di Formazione ;
- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;

ATTESO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- è stato concepito quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "*Piano tipo*", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione,

PRECISATO che:

- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;
- ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il

- raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. In ogni caso, per il triennio 2023-2025, trattandosi della prima applicazione del PIAO, si è ritenuto opportuno procedere alla compilazione anche della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" che per i restanti anni del triennio di riferimento verrà aggiornato solo in caso di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

PRECISATO che, per quanto sopra, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico;
 - b. Sottosezione di programmazione Performance;
 - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - d. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;
 - e. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;
 - f. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

DATO ATTO, in merito a quanto sopra, che questo Comune, alla data del 31/12/2022, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 45;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'art. 7 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno ed a valere per un triennio;
- ai sensi del successivo art. 8, comma 2, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio;

VISTA, per l'anno 2023, la nota in data 17 gennaio 2023, pubblicata il 24 gennaio 2023, con la quale il Presidente dell'ANAC ha comunicato che, in coerenza con le richieste effettuate dall'Autorità in conseguenza della necessità di adeguare i PTCP al PNA 2022, pubblicato il 17 gennaio 2023, "[...] il Ministro della Funzione Pubblica ha fatto presente che è stata avviata un'iniziativa normativa con la presentazione di un emendamento parlamentare al decreto Milleproroghe nel senso auspicato dall'Autorità. Alla luce di quanto sopra, e in considerazione dell'iter normativo avviato, si ritiene che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del Ptpct e della sezione anticorruzione e trasparenza del Piao qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del Ptpct e del

Piao. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza”;

SPECIFICATO che, per i soli enti locali, che il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è ad oggi fissato al 15 ottobre 2023, a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 15 settembre 2023;

DATO ATTO che questo ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. del 12/07/2022, ha approvato l'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il triennio 2023-2025;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire una tempestiva programmazione degli obiettivi e orientare l'azione degli uffici nelle materie oggetto del piano, procedere con l'approvazione del PIAO;

CONSIDERATO che nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare;

DATO ATTO che è stato predisposto il Piano della performance di cui alla sezione 2.2 del PIAO.

PRESO ATTO del Verbale n. 2 del 27/04/ 2022 avente ad oggetto :” Controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, e dall'art. del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2017- Esito finale;

VISTA altresì la determinazione sindacale n. 33 del 30/08/2023 avente ad oggetto: Nomina del responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della trasparenza per l'anno 2023;

SPECIFICATO che la sottosezione 2.3 del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”:

- è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- risulta aggiornata, in particolar modo per quanto riguarda l'allegato E) obblighi di trasparenza, a quanto previsto dal PNA 2022, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023;

RILEVATO che le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;

VISTI:

- Il Piano della Performance;
- Il Piano triennale dei fabbisogni del personale e della Formazione;
- Il Piano organizzativo del Lavoro Agile;
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza 2023/2025;
- Il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2023/2025;

che si allegano alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, all'art. 11, comma 1, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

RICHIAMATI:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Commissario straordinario assunti i poteri della Giunta n. 28 del 14/12/2022 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO

- lo Statuto Comunale
- il D.Lgs. 267/200

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24/06/2022, n. 81 edel D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e relativi allegati, per il triennio 2023/2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE MANDATO** al Dirigente dell'Area Affari generali, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, mediante link al “Portale PIAO”, all'interno della sezione “*Amministrazione trasparente*”:
 - sotto sezione di primo livello “*Disposizioni generali*”, sotto sezione di secondo livello “*Atti generali*”;
 - sotto sezione di primo livello “*Personale*”, sotto sezione di secondo livello “*Dotazione organica*”;
 - sotto sezione di primo livello “*Performance*”, sotto sezione di secondo livello “*Piano della Performance*”;
 - sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Prevenzione della corruzione*”;
 - sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Piano Lavoro Agile*”,
4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente dell'area amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, nel portale del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. **INVIARE** copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle RSU
6. **DI DISPORRE** che notizia dell'adozione della presente deliberazione avvenga tramite affissione all'Albo Pretorio;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto separato e favorevole di tutti i presenti, al fine di permettere l'immediata operatività del PIAO 2023/2025 e la regolare e completa funzionalità dell'Ente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;
VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 30-08-2023



Il Responsabile dell'Area

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

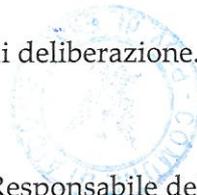
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 30-08-2023



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria



Publicata all'AlbOn-line
dal _____ Al _____

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

DETERMINA SINDACALE N. 33 DEL 30/08/2023

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
OGGETTO CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ANNO 2023 (ex
L.190/2012).**

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" la quale, nell'ambito delle attività dirette alla lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione, prevede una serie di adempimenti a carico anche degli enti locali tra i quali la redazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e la nomina di un responsabile in materia di corruzione;

RICHIAMATI i Decreti attuativi della sopra citata legge ed in particolare:

- il D.Lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001";
- il D.Lgs. n.101/2013 convertito in L. 125/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n.90/2014 convertito in L. 114/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il D.Lgs. n.97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124. in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTI

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT ora ANAC) con Delibera n. 72 dell'11/09/2013;
- l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla determina ANAC n. 12 del 28/10/2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale la quale l'A.N.A.C. ha approvato in via definitiva il "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", concentrando

la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivendendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, e intendendo pertanto superare le indicazioni contenuti nelle parti generali P.N.A. e degli aggiornamenti fino ad oggi;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 che così afferma "L'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...";

PRESO Atto che il nuovo art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 prevede l'unificazione delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e quella di responsabile della Trasparenza in capo ad un solo soggetto, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATO l'art. 43 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e che il suddetto Decreto è stato integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 97/2016, approvato in data 25 maggio 2016;

CONSIDERATO che la Legge, e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;

- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e ss.mm. e ii., e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;

CHE il 21 gennaio 2014 l'ANAC ha approvato la Delibera n. 12 in tema di "Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali", così come ribadito nel Nuovo PNA;

CONSIDERATO che

- a seguito delle recenti elezioni amministrative, si è rinnovata l'intera amministrazione del Comune di Aidone.
- A momento, al fine di garantire l'efficiente andamento della attività amministrativa dell'Ente, è stato incaricato Segretario reggente ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n.465/97 il Dott. Salvatore Marco Puglisi, iscritto in fascia A nell'albo dei Segretari, nelle more della nomina del Segretario titolare;

RITENTO di attribuire l'incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Aidone al Segretario Generale, dott. Salvatore Marco Puglisi, sostituito in caso di assenza e impedimento dal Vice Segretario del Comune di Aidone;

VISTO il D.Lgs n. 165/ 2001;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

Determina

- **Di nominare**, ai sensi dell'art.1, c. VII della legge 90/2012, e ss.mm.ii e del D.lgs 33/ 2013 , il Segretario Generale, Dr. Salvatore Marco Puglisi, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Aidone, sostituito in caso di assenza e impedimento dal Vice Segretario del Comune di Aidone;
- Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e trasmesso al Presidente del Consiglio, ai Responsabili dei Settori e all'ufficio Personale. Sarà inserito nella raccolta delle determinazioni sindacali e pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio on-line- e sul sito internet del Comune nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.
- Di comunicare il presente provvedimento alla Autorità Nazionale Anticorruzione, al Revisore dei conti e al Nucleo di Valutazione;



Il Sindaco

Raccuglia Annamaria